

VERBALE DI ACCORDO

ACCESSO ALLE PRESTAZIONI ORDINARIE DEL FONDO DI SOLIDARIETA' CON CAUSALE "COVID-19 NAZIONALE"

Parma, il 6.5.2020

tra

CA Italia S.p.A., anche nella qualità di Capogruppo (anche in nome e per conto delle società del Gruppo Bancario: CA FriulAdria, CA Group Solutions e CA Leasing Italia);

e

le Delegazioni di Gruppo delle OO.SS. **Fabi, First/Cisl, Fisac/Cgil, Uilca e Unisin**

Le Parti si danno atto che, a seguito dell'Informativa indirizzata dal Gruppo alle OO.SS. in data 30 aprile 2020 (in allegato), relativa al ricorso alle prestazioni ordinarie del Fondo di Solidarietà, di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), punto 2, del D.I. n. 83486 del 2014, con causale "COVID-19 nazionale" ai sensi dell'art. 19 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, è stato esperito l'esame congiunto previsto dal Verbale di accordo del 16 aprile 2020, sottoscritto tra ABI, Fabi, First-Cisl, Fisac-Cgil, Uilca e Unisin.

Le Parti concordano che il ricorso alle prestazioni ordinarie riguarda 9.500 dipendenti per un numero complessivo di giornate pari a 95.000, con decorrenza dal 18 maggio e sino al 19 luglio 2020.

Ai sensi di quanto previsto al punto 2 del citato Verbale di Accordo del 16 aprile 2020, l'accesso alla predetta prestazione ordinaria avviene senza pregiudizio e nocumento per la retribuzione imponibile fiscale della lavoratrice/lavoratore.

Resta fermo che i periodi di sospensione/riduzione dell'attività lavorativa con accesso alle prestazioni ordinarie sono neutralizzati a tutti gli effetti sul rapporto di lavoro di ciascun lavoratore interessato (a puro titolo esemplificativo, previdenza complementare, assistenza sanitaria integrativa, maturazione delle ferie, istituti anche di secondo livello, ecc.).

CA Italia S.p.A.

nella qualità di Capogruppo

anche in nome e per conto di tutte le società del Gruppo

Fabi

First/Cisl

Fisac/Cgil

Uilca

Unisin

Trasmessa via mail

Spett.li

Delegazioni Sindacali delle OO.SS.

Fabi, First-Cisl, Fisac/Cgil, Uilca e Unisin – Falcri/Silcea/Sinfub
costituite presso il Gruppo Bancario CA Italia

Parma, 30 aprile 2020

Oggetto: Gruppo Credit Agricole Italia - Sospensione/riduzione attività per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da Covid 19 - Procedura ex art.19 - DL 17.3.2020 n. 18 e del Verbale di accordo nazionale del 16.4.2020 per l'accesso alle prestazioni ordinarie del Fondo di Solidarietà con causale "Covid-19 nazionale".

Premessa

Il Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia ha posto in essere, sin dall'inizio dell'emergenza, misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, dando concreta attuazione ai sopracitati provvedimenti assunti dalle Autorità per contrastare la diffusione del virus Covid-19 ed in coerenza con quanto stabilito dal Protocollo condiviso tra le Parti Nazionali il 16 marzo 2020 e successivo Verbale di riunione del 24 marzo 2020.

Il citato Protocollo prevede inoltre la possibilità di ricorrere agli strumenti messi a disposizione dal quadro legislativo di riferimento in tema di misure a sostegno del lavoro, rispetto alle quali è intervenuto il 17 marzo 2020 il Decreto Legge "Cura Italia" n. 18.

Il Decreto Legge, all'art.19, prevede per il settore del Credito il ricorso alle prestazioni ordinarie del Fondo di Solidarietà di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), punto 2, del D.I. n. 83486 del 2014 quale misura finalizzata alla gestione della sospensione/riduzione dell'attività lavorativa per eventi organizzativi riconducibili all'emergenza epidemiologica del virus Covid-19.

Sul punto sono successivamente intervenute le istruzioni operative Inps (Circolare 28 marzo 2020, n. 47), che hanno dato immediata efficacia operativa allo strumento di sostegno del reddito dei lavoratori, nonché l'Accordo Nazionale del 16 aprile 2020 tra ABI e le Segreterie Generali.

In tale quadro, al fine di ridurre le occasioni di contatto all'interno dei luoghi di lavoro, il Gruppo ha progressivamente adottato numerosi provvedimenti organizzativi volti a

contenere - per garantire le previste misure di sicurezza - la presenza delle persone all'interno dei locali aziendali; in particolare, sono state adottate le seguenti misure:

- riduzione al 50%, della presenza dei colleghi all'interno delle strutture della rete commerciale, realizzata attraverso un meccanismo di turnazione settimanale dell'organico delle strutture stesse.
- chiusura delle Filiali di organico fino a cinque risorse, se nel medesimo comune è presente altra Filiale;
- chiusura dei recapiti, con salvaguardia delle sole eventuali esigenze di tesoreria degli Enti locali;
- chiusura pomeridiana del servizio di cassa e accesso alle filiali solo su appuntamento ed in misura contingentata rispetto all'organico della filiale; riorganizzazione delle presenze di personale presso le strutture di direzione centrale in coerenza con il ridimensionamento della rete commerciale e per esigenze connesse alla gestione dell'emergenza.

A tali misure si è accompagnata l'ampia diffusione dello *smart working* grazie anche all'accordo definito a livello di Gruppo il 24 febbraio 2020 - con estensione progressiva anche ad alcuni ruoli della rete commerciale - nonché il massivo ricorso allo strumento dell'*easy learning* per il quale è stato definito l'accordo a livello di Gruppo il 7 marzo 2020; dette misure organizzative hanno consentito di garantire la continuità operativa limitando l'impatto sul personale.

La fase emergenziale sopra descritta ha comportato, e comporterà nel breve-medio termine, la necessità di proseguire nell'adozione di misure organizzative che - pur consentendo la continuità dei servizi erogati dal Gruppo - siano rispettose delle norme di sicurezza e di tutela sanitaria di contrasto alla diffusione del virus Covid-19 nei confronti dei lavoratori; in coerenza con quanto detto, si verificheranno pertanto anche nell'immediato futuro assenze del personale legate alle misure organizzative di contrasto alla diffusione del virus Covid-19.

Ciò anche nelle more di adottare ulteriori misure, in fase di definizione, volte all'attuazione di una auspicabile 'Fase 2' (ovverosia degli interventi finalizzati ad assicurare, in un quadro di sicurezza, una progressiva e graduale modifica delle misure sin qui adottate).

La sospensione dell'attività di lavoro ha coinvolto e coinvolgerà, in coerenza con le esigenze organizzative aziendali e mediante apposite turnazioni, l'intero personale della Rete Commerciale nonché il personale delle strutture di Direzione Centrale la cui attività si è parzialmente ridotta in ragione della correlata diminuzione delle attività di carattere commerciale.

In relazione a quanto sopra ed in applicazione di quanto stabilito dal Verbale di Accordo Nazionale del 16 aprile 2020, siamo con la presente a dare l'informativa per l'avvio dell'esame congiunto finalizzato a sottoscrivere il previsto accordo per l'accesso alle prestazioni ordinarie del Fondo di solidarietà di settore di cui all'art. 5, co. 1, lett. a), punto 2, del D.I. n. 83486 del 2014, in coerenza con le previsioni di cui all'art.19 - DL 17 marzo 2020 n. 18.

In particolare, il ricorso alle suddette prestazioni riguarderà il periodo che decorre dal prossimo 11 maggio e sino al 12 luglio 2020.

Si precisa che il ricorso alle prestazioni ordinarie riguarderà tutte le Aziende del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia (CA Italia, CA FriulAdria, CA Group Solutions e CA Leasing Italia) di massima 95.000 giornate per un numero di dipendenti coinvolti di 9.500 persone.

Si precisa sin d'ora che il ricorso avverrà con tutte le garanzie di carattere economico, previdenziale e normativo previste accordo Nazionale del 16 aprile 2020, quali elementi integrativi di miglior favore rispetto alle vigenti previsioni di legge.

Il ricorso alle prestazioni ordinarie per sospensione della attività lavorativa avverrà tenendo altresì conto della preventiva pianificazione della fruizione delle ferie arretrate e dei permessi maturati negli anni precedenti nonché, nel rispetto delle vigenti previsioni del CCNL, della pianificazione nel corso del 2020 di tutte le competenze – incluse le ferie – dell'anno medesimo.

Cordiali saluti.

Crédit Agricole Italia
in qualità di Capogruppo
anche in nome e per conto delle società
CA FriulAdria, CA Group Solutions e CA Leasing Italia

